

***PROTOCOLLO DI INTESA PER I PROCEDIMENTI V.I.A. – A.I.A. SU PROGETTO
PRESENTATO DA ITALCEMENTI S.P.A. PER AUMENTARE DA 30.000 A 110.000 t/anno
L'UTILIZZO DI CSS (COMBUSTIBILI SOLIDI SECONDARI) NELLA CEMENTERIA DI
CALUSCO D'ADDA***

TRA

La Provincia di Lecco, C.F. 92013170136, rappresentata dalla Sig.ra HOFMANN ALESSANDRA, Presidente pro tempore, domiciliata per la carica in Piazza Stazione n. 4 – 23900 Lecco (LC).

Il Parco Adda Nord, C. F. 91507180155, rappresentato per la carica dalla Sig.ra ROTA FRANCESCA, Presidente pro tempore. Domiciliata per la carica in Via Padre Begnino Calvi n. 3 – 20056 Trezzo sull'Adda (C. M. di MI)

Il Comune di Cornate d'Adda, C.F. 02846660153, rappresentato dal Sig. COLOMBO GIUSEPPE FELICE, Sindaco pro tempore, domiciliato per la carica in via Alessandro Volta n. 29 – 20872 Cornate d'Adda (MB)

Il Comune di Imbersago, C.F. 85002420132, rappresentato dal Sig. VERGANI FABIO, Sindaco pro tempore, domiciliato per la carica in via Castelbarco n. 1 – 23898 Imbersago (LC).

Il Comune di Merate, P.IVA 00703920132, rappresentato dal Sig. PANZERI MASSIMO AUGUSTO, Sindaco pro tempore, domiciliato per la carica in Piazza degli Eroi n. 3 – 23807 Merate (LC)

Il Comune di Paderno d'Adda, C.F. 85000710138, rappresentato dal Sig. TORCHIO GIANPAOLO, Sindaco pro tempore, domiciliato per la carica in Piazza Vittoria n. 8 – 23877 Paderno d'Adda (LC).

Il Comune di Robbiate, C.F. 85001650135, rappresentato dal Sig. MAGNI MARCO, Sindaco pro tempore, domiciliato per la carica in Piazza della Repubblica n. 2 – 23899 Robbiate (LC).

Il Comune di Solza, C.F. 82003170162, rappresentato dal Sig. BIFFI SIMONE, Sindaco pro tempore, domiciliato per la carica in Piazza Bartolomeo Colleoni n. 2 – 24030 Solza (BG).

Il Comune di Verderio, C.F. 03504880133, rappresentato dal Sig. MANEGA ROBERTINO ETTORE, Sindaco pro tempore, domiciliato per la carica in viale dei Municipi n. 2 – 23879 Verderio (LC).

Premesso che:

- A) nel corso del mese di novembre 2004, Italcementi S.p.A. ha avviato, presso gli Enti competenti, la procedura amministrativa finalizzata all'utilizzo di combustibile da rifiuto (CDR) nel forno della cementeria di Calusco d'Adda;
- B) nel mese di dicembre 2004, Italcementi S.p.A. ha depositato, presso le Amministrazioni competenti, istanza di autorizzazione all'utilizzo di rifiuti speciali pericolosi (Ecofluid e RASF) nel forno della cementeria di Calusco d'Adda, unitamente alla relativa istanza di valutazione di impatto ambientale;

- C) nel corso della primavera dell'anno 2005, Italcementi S.p.A., in accoglimento delle istanze avanzate dal territorio, ha presentato presso gli Enti competenti comunicazione di sospensione della procedura relativa all'utilizzo del CDR e della procedura relativa all'utilizzo di Ecofluid e RASF;
- D) nel mese di novembre 2005, Italcementi S.p.A. ha integrato lo studio di impatto ambientale;
- E) nel corso del mese di agosto 2006 l'Ente competente ha autorizzato, nell'ambito della procedura di autorizzazione integrata ambientale, l'impiego del CDR nella cementeria di Calusco d'Adda, subordinandolo all'esito positivo della sua sperimentazione;
- F) nel corso dei mesi di ottobre e novembre 2006 è stato costituito l'osservatorio tecnico scientifico permanente per la sperimentazione del CDR e successivamente è stato sottoscritto il relativo protocollo di sperimentazione;
- G) nel corso del mese di novembre 2006 ha avuto inizio l'attività di sperimentazione del CDR, nonché il monitoraggio delle prestazioni ambientali dell'impianto; nel mese di dicembre 2006 Italcementi S.p.A. ha rinunciato volontariamente all'uso dell'Ecofluid e del RASF, così modificando il quadro di riferimento delle richieste ambientali avanzate dagli Enti, ridotto al solo utilizzo del CDR previa sua positiva sperimentazione;
- H) Italcementi S.p.A. ha presentato alla Provincia di Bergamo il 15.10.2014 (protocollo provinciale n. 86333 del 16.10.2014) istanza di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e di contestuale Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) per il *“Progetto di valorizzazione energetica di Combustibili Solidi Secondari (CSS) in parziale sostituzione dei combustibili fossili convenzionali utilizzati alla linea di cottura del clinker della cementeria di Calusco d'Adda. Incremento da 30.000 t/anno a 110.000 t/anno del quantitativo di rifiuti solidi non pericolosi (CSS) e diversificazione dei codici CER utilizzabili. Utilizzo di CSS-Combustibile ex DM 14.02.2013. n. 22”* da realizzarsi in Comune di Calusco d'Adda (BG);
- I) i Comuni di Imbersago, Paderno d'Adda, Robbiate, Solza e Verderio appena venuti a conoscenza dell'avvio del procedimento VIA, hanno presentato istanza di partecipazione al procedimento stesso, ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 241/1990, e si sono aggiunti al Comune di Calusco d'Adda che, in quanto sede dello stabilimento Italcementi S.p.A., è partecipante di diritto alla Conferenza di Servizi;
- J) in data 11.02.2015 si è effettuata la prima sessione della Conferenza di Servizi sul procedimento VIA;
- K) la Provincia di Lecco, con deliberazione del consiglio provinciale n. 20 del 18.03.2015, ha ribadito la propria volontà di continuare a seguire l'evolversi del procedimento di autorizzazione per l'incremento di CSS presso l'impianto Italcementi da 30.000 t/anno a 110.000 t/anno, riservandosi di valutare l'opportunità di partecipare direttamente alle conferenze di servizi indette per la verifica di VIA e il rilascio dell'AIA;
- L) in data 14.12.2015 si è effettuata la seconda sessione della Conferenza di Servizi sul procedimento VIA;
- M) la Provincia di Lecco con deliberazione del consiglio provinciale numero 45 del 13.07.2016, si è impegnata, tra l'altro, a sostenere la partecipazione attiva dei comuni del Meratese alle finalità dell'Osservatorio Ambientale della Comunità dell'Isola Bergamasca, con modalità da definire

attraverso forme collaborative, al monitoraggio degli impianti e delle emissioni, al fine di valutarne gli impatti cumulativi dei vari agenti stressanti e ambientali presenti sul territorio;

- N) con lettera prot. n. 51982 del 02.08.2016, indirizzata ad Italcementi S.p.A. e agli altri Enti che partecipano alla Conferenza di Servizi, la Provincia di Bergamo, sulla base di un parere espresso da ATS Bergamo, ha chiesto ad Italcementi S.p.A. “... di integrare il capitolo salute dello Studio di Impatto Ambientale in corso utilizzando l’approccio epidemiologico secondo le Linee Guida della Regione Lombardia approvate con D.G.R. n. 1266 del 24.01.2014 e successiva revisione ed aggiornamento”;
- O) la richiesta della Provincia di Bergamo, di cui al paragrafo precedente, è stata impugnata da Italcementi S.p.A. innanzi al T.A.R. per la Lombardia, sezione staccata di Brescia, sezione I, con ricorso RG 1274/2016, che è stato dichiarato improcedibile per sopravvenuto difetto di interesse con sentenza del TAR per la Lombardia, sezione staccata di Brescia, con sentenza n. 00807/2022 pubblicata il 23.08.2022;
- P) Italcementi S.p.A. con lettera prot. DT-AEC/p.CAR/21es007 del 09.06.2021 ha depositato presso la Provincia di Bergamo – Settore Ambiente, l’Appendice L dello Studio di Impatto Ambientale (S.I.A.) recante “*La Valutazione di impatto sulla salute pubblica, approccio Epidemiologico (Health Impact Assessment). Studio eseguito dal Dipartimento di Biomedicina e Prevenzione dell’Università Tor Vergata di Roma*”, in riscontro a quanto richiesto dalla Provincia di Bergamo con lettera di cui al paragrafo precedente;
- Q) la Provincia di Bergamo, con lettera prot. n. 37364 del 24.06.2021 ha comunicato agli Enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi la riattivazione del procedimento VIA lasciando un congruo tempo agli Enti per la lettura delle integrazioni e degli aggiornamenti trasmessi da Italcementi S.p.A.;
- R) la Provincia di Bergamo, con lettera prot. n. 54440 del 27.09.2021 ha comunicato agli Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi che “*Italcementi S.p.A. ha informato che a seguito di recente interlocuzione con ATS Bergamo e ATS Brianza, è emersa l’opportunità di procedere ad approfondimenti relativi alla valutazione di impatto sulla salute pubblica con approccio epidemiologico (Health Impact Assessment), Appendice L dello SIA*”, e che provvederà a dare tempestiva comunicazione degli esiti degli approfondimenti in corso;
- S) Italcementi S.p.A., con nota in atti provinciali al prot. n. 73181 del 23.12.2021 ha trasmesso l’aggiornamento della valutazione di impatto sulla salute pubblica (Health Impact Assessment);
- T) in data 06.07.2022 si è effettuata la terza sessione della Conferenza di Servizi sul procedimento VIA;
- U) in data 05.08.2022 si è tenuta la quarta e ultima sessione della Conferenza di Servizi sul procedimento VIA;
- V) la Provincia di Bergamo – Settore Ambiente - ha adottato la Determinazione Dirigenziale n. 2177 del 26.09.2022 avente ad oggetto “*Pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi del D. Lgs. 151/2006 e s.m.i. e della L.R. 5/2010 relativamente ad un progetto di modifica sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale di cui è in possesso Italcementi S.p.A. per lo stabilimento di Calusco d’Adda (codice procedura Silvia VIA17-BG)*”;

- W) la Provincia di Bergamo, con propria nota del 10.10.2022 (acquisita al protocollo della Provincia di Lecco con n. 46218 del 10.10.2022) ha comunicato la prosecuzione dell'iter amministrativo avviato per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale dell'impianto Italcementi s.p.a. di Calusco d'Adda;
- X) i Comuni di Cornate d'Adda, Imbersago, Merate, Paderno d'Adda, Robbiate, Solza, Verderio e il Parco Adda Nord, con note inoltrate nei primi mesi del 2023 hanno chiesto alla Provincia di Bergamo di essere ammessi quali soggetti competenti in materia ambientale nel procedimento amministrativo per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale dell'impianto di cui si tratta; per quanto riguarda i Sindaci, la richiesta è motivata anche nella loro funzione di Autorità sanitaria locale che ha anche il potere di ordinanza inibitoria riguardante i casi di inquinamento di aria, acqua e suolo;
- Y) la Provincia di Bergamo, con note datate maggio-giugno 2023, ha riconfermato che gli Enti indicati al precedente paragrafo potranno presentare memorie scritte o documenti che saranno valutati nell'ambito del procedimento, ma in quanto riconosciute come Amministrazioni non competenti per il rilascio dei titoli abilitativi richiesti contestualmente all'istanza di modifica sostanziale dell'A.I.A., potranno essere ammessi quali uditori alla Conferenza di Servizi, acquisito il parere favorevole della medesima;
- Z) la Provincia di Lecco, con nota del 14.09.2022 (protocollo numero 41647), ha chiesto alla Provincia di Bergamo di poter essere ammessa a partecipare alla Conferenza di Servizi per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui si tratta;
- AA) la Provincia di Bergamo, con nota del 07 03 2023 (protocollo numero 13493) ha comunicato che la Provincia di Lecco può partecipare ai lavori della Conferenza di Servizi per la modifica sostanziale dell'AIA di Italcementi S.p.A. di Calusco d'Adda, unicamente in qualità di uditore, in quanto soggetto portatore di interesse pubblico, ai sensi dell'articolo 9 della Legge n. 241/1990 (e non di soggetto competente in materia ambientale), con facoltà di prendere visione degli atti del procedimento e di presentare memorie scritte e documenti che l'Amministrazione competente ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento;

Richiamato il "Protocollo di intesa per il procedimento VIA-AIA su progetto presentato da Italcementi per aumentare da 30.000 a 110.000 t/anno l'utilizzo di CSS nella cemeniera di Calusco d'Adda", sottoscritto a settembre 2022 tra i Comuni di Imbersago, Paderno d'Adda, Robbiate, Solza e Verderio;

Richiamata la deliberazione del Consiglio provinciale n. 37 del 24.07.2023, con cui è stata approvata la mozione presentata dai gruppi consiliari "Civici per la Provincia", "Casa dei Comuni - Hofmann presidente" e "La Provincia territorio bene comune" in merito al progetto di valorizzazione energetica di combustibili solidi secondari (CSS) in parziale sostituzione dei combustibili fossili convenzionali utilizzati alla linea di cottura del clinker dello stabilimento di Calusco d'Adda (BG) di Italcementi S.p.A. con cui è stato dato mandato alla Presidente della Provincia di partecipare alla sottoscrizione di un protocollo di intesa finalizzato a:

- i) verificare e meglio comprendere i contenuti del progetto presentato dalla società Italcementi S.p.A. che prevede di aumentare l'utilizzo di CSS da 30.000 a 110.000 t/anno;
- ii) identificare idonei professionisti a cui affidare l'incarico per effettuare approfondimenti relativi alla valutazione di impatto sulla salute pubblica con approccio epidemiologico (Health Impact Assessment), Appendice L, dello Studio di Impatto Ambientale (SIA) e per attivare eventuali altri studi e/o verifiche, indagini tecnico-scientifiche finalizzate al contenimento dell'impatto del

progetto di Italcementi S.p.A. in atmosfera, al fine di tutelare il sistema ambientale nel suo complesso e la salute dei cittadini;

- iii) definire la modalità di attuazione ed i rispettivi impegni, in un quadro di collaborazione per la realizzazione degli obiettivi del Protocollo di Intesa;
- iv) chiedere alla Provincia di Bergamo, all'ATS Bergamo e ATS Brianza la realizzazione di uno studio epidemiologico-ambientale di "coorte", residenziale e "retrospettivo" (ante-operam) o, in alternativa, uno studio epidemiologico analitico retrospettivo di tipo "caso-controllo", al fine di arricchire il quadro conoscitivo, fornendo in prospettiva un riferimento comparativo più appropriato poiché basato sul medesimo disegno di studio previsto per lo scenario post-operam;
- v) valutare e azionare, anche in compartecipazione con tutti i Comuni aderenti, ogni azione amministrativa, sanitaria, accertativa, giudiziale e politica per la difesa della salute dei Cittadini del territorio provinciale di Lecco e di Bergamo;

Rilevato che i sottoscrittori del presente Protocollo hanno manifestato durante tutto l'iter del procedimento V.I.A.:

- la volontà e la richiesta di effettuare approfondimenti relativi alla valutazione di impatto sulla salute pubblica con approccio epidemiologico (Health Impact Assessment), Appendice L, dello SIA ed attivare eventuali altri studi e/o verifiche finalizzate al contenimento dell'impatto del progetto di Italcementi S.p.A. in atmosfera, al fine di tutelare il sistema ambientale nel suo complesso;
- la specifica richiesta di uno studio epidemiologico-ambientale di "coorte", residenziale e "retrospettivo" (ante-operam) o, in alternativa, uno studio epidemiologico analitico retrospettivo di tipo "caso- controllo", al fine di arricchire il quadro conoscitivo, fornendo in prospettiva un riferimento comparativo più appropriato poiché basato sul medesimo disegno di studio previsto per lo scenario post-operam;

Considerato che per il 07 novembre 2023 è stata convocata dalla Provincia di Bergamo la Conferenza di Servizi per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), per cui si rende necessario l'attivazione di incarichi professionali per studi, verifiche, indagini tecnico-scientifico, pareri e per eventuale supporto legale,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

1. Premesse

A) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

2. Oggetto

Il presente Protocollo di Intesa è finalizzato a tutelare il sistema ambientale nel suo complesso e la salute dei Cittadini. A tal fine ci si prefigge di:

- A) verificare e meglio comprendere i contenuti e gli impatti del progetto presentato da Italcementi S.p.A. - Heidelberg che prevede di aumentare l'utilizzo di CSS da 30.000 a 110.000 t/anno;
- B) effettuare approfondimenti relativi alla valutazione di impatto sulla salute pubblica con approccio epidemiologico (Health Impact Assessment), Appendice L dello Studio di Impatto Ambientale (SIA) nonché lo studio degli effetti sul sistema ambientale per le aree limitrofe comprese nel territorio del Parco Adda Nord;
- C) attivare eventuali altri studi e/o verifiche, pareri, indagini tecnico-scientifiche, finalizzate al contenimento dell'impatto del progetto di Italcementi S.p.A. – Heidelberg;
- D) definire la modalità di attuazione ed i rispettivi impegni;

- E) impegnare sin da ora le parti a fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione del presente Protocollo di Intesa.

3. Tempi di realizzazione

- A) Gli approfondimenti, gli studi, i pareri, le verifiche oggetto del presente Protocollo devono essere avviati nel più breve tempo possibile.

4. Durata e rinnovo.

- A) Il presente Protocollo entra in vigore dalla data della sua sottoscrizione e ha durata di 3 (tre) anni. Potrà essere rinnovato mediante deliberazione da parte dell'organo competente dell'Ente. È escluso il tacito rinnovo.

5. Comune capofila - Obblighi dei contraenti

- A) Il Comune di Robbiate assume il ruolo di Comune capofila e si obbliga ad assicurare tutte le procedure e gli adempimenti connessi alla realizzazione degli approfondimenti, degli studi, delle verifiche descritte al precedente punto 2., lettere B) e C), comunicando agli altri partecipanti al protocollo le somme necessarie al fine di impegnare i relativi bilanci.
- B) I Comuni e gli Enti sopra individuati si impegnano a rimborsare al Comune capofila le spese sostenute dallo stesso per l'adempimento di cui al precedente capoverso, limitate alla parte ambientale per quanto riguarda il Parco Adda Nord.
- C) I costi saranno suddivisi in parti uguali tra i Comuni / Enti che condividono le iniziative da intraprendere, tenuto conto anche di quanto previsto al successivo punto 7.;
- D) I Comuni e gli Enti si impegnano a versare le somme richieste dal Comune capofila entro 30 giorni dalla formale richiesta agli stessi del pagamento.

6. Clausola di Adesione

- A) Il presente Protocollo di Intesa è sottoscritto tra le parti e non produce alcun vincolo di esclusività.
- B) Il Protocollo d'Intesa resta aperto all'adesione di altri Comuni ed Enti interessati a promuovere una collaborazione che assicuri la tutela ambientale nel suo complesso e il perseguimento degli obiettivi riportati al punto 2.
- C) Le adesioni successive al presente Protocollo di Intesa possono avvenire mediante l'invio, al Comune capofila, della deliberazione di approvazione del presente Protocollo di Intesa. La richiesta di adesione al Protocollo di Intesa dovrà essere in linea con le finalità di cui al punto 2.
- D) Il Comune capofila, sentiti i Comuni ed Enti già aderenti, comunicherà a tutti i soggetti coinvolti l'accoglimento della richiesta di adesione e rideterminerà la suddivisione dei costi delle attività che in quel momento sono in fase di esecuzione.
- E) L'accoglimento di nuove adesioni da parte del Comune capofila non comporterà l'approvazione di un nuovo Protocollo di Intesa da parte dei Comuni ed Enti già aderenti.

7. Attivazione iniziative con adesione maggioritaria, non unanime, degli Enti aderenti al Protocollo di Intesa.

- A) Pur con l'impegno prioritario di perseguire una condivisione unanime degli obiettivi da raggiungere e delle iniziative da intraprendere, in particolari situazioni in cui alcuni Enti non hanno possibilità e/o volontà e/o interesse a sostenere delle iniziative condivise dalla maggioranza degli Enti aderenti, tali iniziative possono comunque essere portate avanti.
- B) I costi di tali iniziative verranno sostenuti dagli Enti che le hanno promosse e condivise.

8. Controversie

- A) Tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione al presente Protocollo di Intesa, comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, che non sia possibile ricomporre in via bonaria, saranno devolute alla competenza esclusiva del Tribunale di Lecco.

Letto, approvato e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. e delle norme collegate, il quale sostituisce la copia cartacea e la firma autografa.

Provincia di Lecco
La Presidente
Hofmann Alessandra

Parco Adda Nord
La Presidente
Francesca Rota

Comune di Cornate d'Adda
Il Sindaco
Colombo Giuseppe Felice

Comune di Imbersago
Il Sindaco
Vergani Fabio

Comune di Merate
Il Sindaco
Panzeri Massimo Augusto

Comune di Paderno d'Adda
Il Sindaco
Torchio Gianpaolo

Comune di Robbiate
Il Sindaco
Magni Marco

Comune di Solza
Il Sindaco
Biffi Simone

Comune di Verderio
Il Sindaco
Manega Robertino Ettore